

CARTA RICICLATA

Alla cortese attenzione del Dott. Massaglia, e di tutti i membri del Dipartimento di Fisica

Salve,

Scriviamo a nome dell'organizzazione Collettivi di Scienze, per la quale siamo rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento di Fisica.

Con la presente vorremmo proporre al Dipartimento un progetto da noi ideato ed attualmente al vaglio del Dott. Barreri per una prima sperimentazione.

Progetto per un utilizzo della carta più efficace ed ecologico.

Questo progetto nasce su proposta dell'organizzazione studentesca "Collettivi di Scienze" ed in un'ottica di ampia partecipazione si rivolge a tutti i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino, nonché alle competenti divisioni Amministrative.

L'obiettivo è quello di riuscire ad avere un sempre maggiore uso di carta riciclata in Ateneo ed al contempo di limitare gli sprechi economici derivanti da una gestione frammentaria delle forniture.

Il perché di questo progetto è molto semplice: rendere l'università progressivamente il più ecologica possibile. Ciò è importante, oltre che per le ovvie ragioni ambientali, anche per far sì che gli studenti si formino in un luogo attento e propositivo, e non passivo, verso le tematiche del risparmio energetico e della salvaguardia delle risorse.

Per poter mettere in pratica in nostro progetto vorremmo iniziare con una raccolta di informazioni preliminari che speriamo ci possa aiutare a trovare:

- a che livello è gestito l'acquisto di carta (ed altro materiale di cancelleria) : livello di Ateneo , di Dipartimento ecc.
- attuale fornitore di carta; quantità di carta ordinata; prezzo al quale è acquistata.
- stima di quanta carta viene consumata mensilmente od annualmente.

Il progetto si divide in 2 punti cardine:

- 1) Arrivare ad acquistare solo carta riciclata da una ditta che ne certifichi la qualità. Nella nostra stima riteniamo possano essere tenute in considerazione anche le ditte che vendono carta proveniente da foreste certificate.

Ampliamento successivo di questo punto potrebbe essere l'aprire una riflessione sullo smaltimento della carta (e dei rifiuti più in generale) da parte dell'Università. Senza entrare nel merito della raccolta differenziata, si dovrebbe capire se fosse in qualche modo possibile e utile destinare la carta raccolta all'Università direttamente al macero o alle cartiere dalle quali poi ottenere carta riciclata. Cercare quindi di accorciare il ciclo produzione-smaltimento, ovviamente impossibile da chiudere completamente, è certamente un interessante sviluppo per l'Università.

- 2) Sviluppare un diverso modo di utilizzare la carta all'Università creando un "punto di raccolta della carta riutilizzabile".

Questo sarà un luogo, o una procedura, attraverso la quale chiunque possa portare fogli ancora utilizzabili su di una facciata, altrimenti destinati ai rifiuti, e chi ne abbia la necessità possa usufruirne per prendere appunti o fare esercitazioni.

In questo punto di raccolta potranno essere lasciati anche tutti quei fogli che gli archivi delle segreterie altrimenti butterebbero, o comunque tutti quei fogli che la burocrazia universitaria produce, naturalmente con adeguati controlli al fine di non divulgare dati riservati.

Lo spazio nel nostro edificio, così come nelle altre sedi, potrà essere trovato con l'aiuto dei rappresentanti degli studenti che ne gestiranno le procedure.

Come già detto abbiamo presentato questo progetto al Dott. Barreri il quale si è detto interessato e che speriamo possa coordinare il progetto. Inoltre questa idea verrà proposta anche ai Dipartimenti di Matematica (dove un progetto simile è già attuato) e Giurisprudenza.

Lo sviluppo di questo progetto, crediamo iniziativa pilota sul territorio, potrà creare un circolo virtuoso e spingere altri istituti scolastici di vario ordine e grado, nonché gli uffici della pubblica amministrazione, ad adottare questo modello o altri di simili od equivalenti, mostrando come un'iniziativa dell'Università possa essere promotrice di utili cambiamenti culturali dal forte impatto ambientale ed economico per la comunità tutta.

Sperando di aver suscitato il suo interesse, crediamo di poter con lei colmare i limitati aspetti tecnici, per poter iniziare a seguito del suo aiuto la sperimentazione.

I rappresentanti degli studenti nel Dipartimento di Fisica
(seguono le firme in ordine alfabetico)

Virginia Ajani

Giuliano Antoniciello

Sasha Bisio

Francesco Bonacina

Cecilia Borca
Alice Cambursano
Giulia Carini
Fabio Catalano
Paola Giovannetti
Neda Jahandarpour
Giancarlo Mattia
Nora Salone
Giulia Siotto
Francesco Surano
Lorenzo Torrini
Tommaso Vigna
Sara Vitali